



ANDREA PAGANINI

(Poschiavo, 26 gennaio 1974) si è laureato in lingua e letteratura italiana, storia e storia dell'arte all'Università di Zurigo, dove ha poi conseguito il dottorato in letteratura italiana con una tesi sui corrispondenti di Felice Menghini e sulla collana letteraria "L'ora d'oro". Docente di italiano a Coira, ricercatore e poeta, ama la vita, l'arte, l'amicizia e le altre cose belle; quando non è in viaggio, vive a Coira con sua moglie Yail.

Ha studiato l'opera di vari autori della letteratura italiana, fra cui Dante Alighieri, Piero Chiara, Remo Fasani, Felice Menghini, Igino Giordani, Umberto Saba, Giorgio Scerbanenco, Ignazio Silone.

Ha pubblicato recentemente:

Lettere sul confine

L'ora d'oro di Felice Menghini

Nel 2008 ha ricevuto il Premio Culturale di incoraggiamento del Cantone del Grigioni.



Giorgio Scerbanenco, *Patria mia. Riflessioni e confessioni sull'Italia*, a cura e con un saggio introduttivo di Andrea Paganini, Aragno, Torino 2011.

Scritto durante il suo esilio in Svizzera (1943-1945), questo saggio di Giorgio Scerbanenco – trovato e curato da Andrea Paganini – vede qui la luce per la prima volta in volume. Si tratta di un'efficace analisi della storia della psicologia popolare italiana di fronte al fascismo e alla Seconda guerra mondiale. Il giudizio dell'autore è retto da un forte senso morale: «Il fatto che l'errore trionfi potrà essere politicamente utile a chi lo sostiene, ma non vuol dire, moralmente, che non sia più un errore. Il fascismo e il nazismo possono anche trionfare, perpetuarsi per secoli, cambiare definitivamente il volto al mondo, ma questo non toglie che essi siano una pura barbarie che un uomo civile deve rifiutarsi di riconoscere, sia nel complesso che nei particolari, nel tutto come nelle parti».

Le miserie e le indegnità enucleate da Scerbanenco non sono riscontrabili solo nella specificità dell'Italia fascista, bensì potenzialmente sotto ogni sistema totalizzante. Concentrandosi sul comportamento delle persone, e non solo su questa o quella ideologia politica del passato, *Patria mia* assume un valore paradigmatico e non cessa di costituire un monito per i lettori del presente e del futuro

*All'interno delle manifestazioni per la
XX Settimana della Lingua italiana
ed in occasione della sua recente assunzione di funzioni
il giorno 19 ottobre*

*il Consale d'Italia
in San Gallo e nel Principato del Liechtenstein
Paolo Altmani
è lieto di invitare*

Andrea Paganini e consorte/partner

alla presentazione del libro:

*"Patria Mia
Riflessioni e confessioni sull'Italia"
di Giorgio Scerbanenco*

*a cura del Prof. Andrea Paganini
conferenza e dibattito presso la Sala St. Katharinen,
(Katharinenstrasse 11, St. Gallen)*

alle ore 18.30

*seguirà rinfresco nella sala multifunzionale del Consolato
(Frongartenstrasse 9, St. Gallen)*

dalle ore 20.00 alle ore 22.00